



LA STRUTTURA ASSOCIATIVA E LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

L'associazione è un **oggetto giuridico collettivo**, composto cioè da un insieme di soggetti, gli associati. L'associazione esprime, inoltre, una struttura organizzativa che contempla l'esistenza di organismi collegiali, come l'assemblea degli associati e il consiglio direttivo, mediante i quali vengono assunte le **decisioni per la vita associativa** e viene garantita la sua operatività per il raggiungimento del proprio scopo istituzionale.

La vita associativa è, pertanto, il frutto delle decisioni assunte all'interno dei propri organismi dirigenti attraverso il raggiungimento del voto favorevole della maggioranza dei componenti.

La struttura associativa trova nello **statuto** le regole di funzionamento delle proprie articolazioni. In statuto sono, infatti, previsti: **la composizione degli organi associativi**, la loro modalità di **convocazione**, la presenza necessaria di componenti affinché la **riunione sia valida** (quorum costitutivo), il numero di **voti favorevoli** necessari per assumere una decisione (quorum deliberativo) e le loro rispettive competenze nelle materie della vita associativa.

La **lettura attenta dello statuto** fornisce una prima indicazione sugli adempimenti che un'associazione deve eseguire per una corretta gestione della vita associativa.

La **convocazione delle riunioni** degli organi deve essere rispondente a quanto espresso in statuto, pena la possibile non validità della riunione stessa e di quanto deliberato.

I contenuti di quanto deliberato relativamente a ogni punto dell'ordine del giorno devono emergere dai **verbali** adeguatamente redatti per iscritto, **sottoscritti e conservati** in modo appropriato.

Finora non esisteva una norma specifica per le associazioni che prevedesse l'obbligo di tenuta dei cosiddetti **"libri sociali"** (come il "Libro soci" piuttosto che i "libri verbali").

Motivi di opportunità, oltre di attestazione per chiunque, associati e terzi, del processo decisionale svolto in modo corretto e democratico, nonché per la definizione delle responsabilità, hanno sempre suggerito di provvedere alla redazione dei verbali e alla loro ordinata conservazione.

La **Riforma del Terzo Settore** prevede espressamente **l'obbligo di tenuta di Libri sociali** come adempimento specifico per gli Enti del Terzo Settore.

Info e moduli ⇨ [contatta il servizio](#) / [prenota incontro](#)



Assieme in Emilia – Romagna

e-mail: info@assieme-er.it

sito web: www.assieme-er.it